LUIGI PIRANDELLO

- ❖ 1867 → Nasce a Girgenti (rinominata Agrigento) da una famiglia borghese
- Si iscrive all'Università di Palermo
- Si iscrive all'Università di Bonn (studi letterali)
- 1892 → Si stabilisce a Roma
- 1894 → Sposa Maria Antonietta Portulano
- 1903 → Allagamento nella miniera di zolfo del padre → dissesto economico
- Esperienza della declassazione
- 1934 → Riceve il premio Nobel per la letteratura
- ❖ 1936 → Muore dopo essersi ammalato di polmonite

Attività teatrale: Nel 1896 diventa scrittore per il teatro, dal 1920 riscuote successo

Rapporti con il fascismo

Era iscritto al partito fascista (gli serviva l'appoggio del regime) ma il suo distacco nascondeva un sottile disprezzo

La visione del mondo

Il vitalismo

- Tendiamo a cristallizzarci in forme individuali
- Personalità coerente e unitaria -> questa personalità è un'illusione
- Crediamo di essere 1 ma siamo tanti individui diversi a seconda della visione

La critica dell'identità individuale

- Teoria della frantumazione dell'io → crisi dell'idea di identità e di persona
- In questo periodo si instaura il capitale monopolistico
- Espansione della grande industria e dell'uso delle macchine
- Creazione degli apparati burocratici
- La presa di coscienza di questa inconsistenza → smarrimento e dolore

La trappola della vita sociale

- Alla base dell'opera pirandelliana → bisogno disperato di autenticità
- Carattere opprimente dell'ambiente familiare
- Lavori monotoni e frustanti (organizzazione gerarchica oppressiva)
- Critica feroce delle istituzioni borghesi → posizioni conservatrici

Il rifiuto della società

- Pirandello NON ricerca le cause storiche
- Per lui la società borghese è la manifestazione di una condizione universale
- L'unica via di salvezza → fuga nell'irrazionale/nell'immaginazione o nella follia

Il relativissimo conoscitivo

- Perdita di fiducia nel sistemare il reale -> crisi delle certezze positivistiche
- Fiducia nella conoscenza oggettiva mediante strumenti di razionalità scientifica

La poetica

L'umorismo

- Risale al 1908
- Nell'opera umoristica la riflessione non si nasconde
- Nasce il sentimento del contrario (tratto che caratterizza l'umorismo di Pirandello)
- Questo avvertimento del contrario è comico ma se interviene la riflessione
- Avvertimento del contrario → diventa → sentimento del contrario
- Carattere molteplice e contraddittorio della realtà
- Tragico e comico vanno sempre insieme

Una definizione dell'arte novecentesca

- Riflette la coscienza di un mondo non più ordinato ma frantumato
- Arte critica
- Tragico/comico e riso/serietà sono mescolati

Le poesie e le novelle

Novelle per un anno (1922)

- 24 volumi che comprendono le novelle scritte nel corso della sua vita
- Queste novelle erano state scritte per pubblicazioni su giornali o occasionali

Novelle siciliane

- Collocate in una Sicilia contadina
- Focalizzate su ambienti piccolo borghesi continentali
- o Ciaula scopre la luna

Novelle "piccolo borghesi"

- Successione di figure che rappresentano la condizione piccolo borghese
- Condizione meschina, grigia, frustata
- Queste figure dolenti sono la metafora di una condizione esistenziale assoluta
- Famiglia: oppressiva e soffocante / Lavoro: monotono e meccanico
- Convenzioni sociali che impongono all'uomo maschere fittizie e ruoli fissi
- Rifiuto anarchico e irrazionalistico di ogni forma di società organizzata
- o II treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna (Novelle per un anno → novelle siciliane)

- Rappresentazione del duro lavoro all'interno della miniera
- Simbolo della rinascita
- Realtà popolare portatrice di elementi primitivi e razionali

La distanza dal Verismo

Questa novella ha diversi legami con quella di Rosso Malpelo scritta da Verga (duro lavoro nelle gallerie, figura del reietto collocato al fondo della scala sociale)

Malpelo → portatore di conoscenza lucidissima, elabora una teoria sulla "lotta per la vita"

Ciaula → minorato mentale, vive una vita puramente istintiva, privo di consapevolezza

L'apparizione divina

Ciaula all'esterno non trova il buio (metafora della morte) ma la luce della luna. Questa cosa da vita ad una teofania (manifestazione di dio), assume la connotazione del divino, tanto che la parola "Luna" viene scritta con la "L" maiuscola. La dimensione della novella non è realistica ma mitica e simbolica.

Il treno ha fischiato (Novelle per un anno → novelle "piccolo borghesi")

- Trappola del lavoro e della famiglia
- Scomposizione umoristica della realtà
- Follia contrapposta all'apparente razionalità del meccanismo dell'esistenza

La maschera che ognuno può avere per cui mai possiamo pretendere di conoscere un altro fino in fondo, o pretendere che sia veramente come noi ce lo immaginiamo

Un'improvvisa intuizione

Questa novella narra dell'improvvisa follia di un impiegato modello Belluca, la ragione del gesto di ribellione sta nella rivelazione momentanea dell'esistenza di un'altra vita al di là di quella usuale e monotona di ogni giorno

La "trappola" del lavoro e della famiglia

Questa novella ritrae un tipico ambiente piccolo borghese, dove sono presenti miserie, frustrazioni e sofferenze. In P. NON vi è alcun intento di ricostruire un ambiente sociologicamente definito (non è un verista). Belluca rappresenta l'uomo imprigionato nella "trappola"

il lavoro lo segrega totalmente dalla vita e la sua famiglia è opprimente e soffocante

La scomposizione umoristica

P. porta all'assurdo attraverso un processo di esagerazione iperbolica (una moglie cieca susciterebbe commozione ma 3 cieche con 2 figlie vedove suscitano il riso). Il racconto viene condotto al parossismo (esagerazione)

L'epifania della vita Epifania = manifestazione della vita

In questa novella l'epifania rileva a Belluca l'esistenza di un'altra vita rimasta fino a quel momento ignota

L'evasione consolatoria

la rottura del meccanismo genera comportamenti folli → l'irrompere della vita non consente a tutti prima di sopportare il grigiore della "forma" quotidiana.

La follia di chi ha capito il gioco

Belluca è uno dei tanti eroi pirandelliani che "hanno capito il gioco" e che hanno preso conoscenza della vera natura e della realtà

Un piccolo fatto della realtà (il treno che fischia) ridesta Belluca, perché diventa + consapevole della vita; quindi, cogliendo qualche cosa di bello si riesce a vivere meglio. Un piccolo fatto, nella vita può renderci contenti e la contentezza ci rende + liberi: B. è + libero tanto da rendersi conto della realtà → non vuole più lasciarsi trattare male dal suo capo ufficio.

<u>I romanzi</u>

II fu mattia Pascal (1904)

Uno, nessuno e centomila (1925-1926)

- Crisi dell'identità individuale
- Il protagonista è Vitangelo Moscarda

TRA LE 2 GUERRE

IL MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Le attività editoriali e letterarie vennero sottoposte al controllo del **Ministero della Cultura Popolare (MinCulPop)** (1937-1944) causando una **incerta e difficile attività editoriale**

LE PRINCIPALI CASE EDITRICI

- Bari → Laterza
- Torino → Einaudi
- Milano → Mondadori (il + grande in Italia), Rizzoli, Bompiani

Le case editrici si occupano della produzione e della distribuzione di testi stampati

GLI INTERVENTI DEL REGIME

- Contrasto delle parole straniere imponendo le equivalenti italiane o creandone di nuove (con risultati ridicoli)
- Chiusura provinciale sulla cultura italiana
- Si diffonde la radio e il cinema (cinegiornali trasmessi nell'intervallo del film) (questi 2 strumenti raggiungono tutti gli strati della popolazione)